

Oggi in Camera di commercio firmato accordo “Donne Impresa”

IMPRENDITRICI: SENZA BANCA NIENTE IMPRESA PIÙ FIDUCIA NELLE BANCHE DEGLI UOMINI

Anche se contano più le idee che i computer

E da oggi 5 milioni di euro per agevolare il credito per le imprese femminili

Milano, 16 Novembre 2007. Le imprese rosa vedono meno nero degli uomini il proprio rapporto con le banche: quasi il 40% di loro si fida molto o abbastanza, mentre solo un imprenditore uomo su tre (32%) si fida del suo istituto di credito, e più degli uomini ritengono importante per iniziare un'attività l'appoggio delle banche 94,3% (contro 86%) e possedere un capitale iniziale 95,6% (contro 90%). Per costituire un'impresa rispetto agli uomini giudicano più importante l'idea imprenditoriale (97,5% contro 95,7%), il sapersi sacrificare (100% contro 98,3%), meno rilevanti le conoscenze informatiche ed internet (94,3% contro 95,3%).

Emerge da un sondaggio della Camera di commercio di Milano, effettuato attraverso la sua azienda speciale CedCamera, con metodo CATI su 390 imprenditori della provincia di Milano.

E per rendere più rosa il futuro dell'economia milanese su iniziativa del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Milano è stato firmato oggi l'accordo “Donne Impresa” fra la federazione lombarda delle Banche di credito cooperativo e le associazioni, AIDDA Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda, Api Milano, Assolombarda, Confircoop – Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi di Legacoop Lombardia, Unione Artigiani della Provincia di Milano, Confartigianato Alto Milanese, Artigianfidi Legnano, Compagnia delle Opere Milano e Provincia, CNA Milano, Unione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano - Gruppo Terziario Donna. L'accordo prevede l'istituzione di affidamenti e finanziamenti agevolati alle imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile. 5 milioni di euro la somma stanziata dalle banche per finanziare iniziative quali aperture credito in conto corrente, investimenti materiali e immateriali, consulenze, formazione.

Beneficiari dell'accordo le imprese individuali con titolare femminile, società di persone e cooperative costituite per almeno il 51% da donne, società di capitali le cui quote e organi amministrativi spettino in misura non inferiore al 51% a donne.

*“Un mercato del lavoro quello milanese che sta cambiando, tra sfida e opportunità - ha dichiarato **Gianna Martinengo**, presidente del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Milano - mostra segnali positivi e sono proprio le imprenditrici a indicarlo, è necessario investire e rafforzare questa tendenza. Per fare questo come loro stesse ci segnalano è importante facilitare l'accesso al credito, dotarsi di un capitale iniziale e l'appoggio di una banca e l'accordo di oggi segna un passo significativo in questo senso”.*

A partire dalla sua esperienza di imprenditore, quanto è elevato il Suo grado di fiducia nei confronti della seguente istituzione?		Sesso dell'intervistato:	
		Maschio	Femmina
Banche	Molto	4,3%	5,1%
	Abbastanza	27,6%	34,2%
	Poco	49,1%	46,2%
	Per nulla	18,5%	12,7%
	Non so / non risponde	0,4%	1,9%
	Totale	100,0%	100,0%

Fonte: sondaggio Camera di commercio di Milano con metodo CATI su 390 imprenditori della provincia di Milano

*L'impresa vista da donne e uomini: le principali caratteristiche dell'imprenditore
(il totale in alcuni casi non da 100% per la presenza di chi non sa o non risponde)*

Sulla base della Sua esperienza, quanto sono importanti questi elementi per diventare oggi imprenditori?							
		Femmina	Femmina	Maschio	Maschio	Differenza uomo donna	Differenza uomo donna
		<i>Molto o abbastanza</i>	<i>Poco o per nulla</i>	<i>Molto o abbastanza</i>	<i>Poco o per nulla</i>	<i>Molto o abbastanza</i>	<i>Poco o per nulla</i>
1	<i>Il sapersi sacrificare</i>	100,00%	0,00%	98,30%	1,70%	1,70%	-1,70%
2	<i>La voglia di lavorare</i>	100,00%	0,00%	99,60%	0,40%	0,40%	-0,40%
3	<i>L'idea imprenditoriale</i>	97,50%	1,30%	95,70%	3,00%	1,80%	-1,80%
4	<i>L'istruzione</i>	96,20%	3,80%	96,60%	3,40%	-0,30%	0,30%
5	<i>Il capitale iniziale</i>	95,60%	4,40%	90,10%	9,90%	5,50%	-5,50%
6	<i>Le conoscenze informatiche e di Internet</i>	94,30%	5,70%	95,30%	4,70%	-1,00%	1,00%
7	<i>Il sostegno delle banche</i>	94,30%	5,70%	85,80%	13,80%	8,50%	-8,10%
8	<i>Il sostegno della famiglia</i>	93,70%	6,30%	93,10%	6,00%	0,60%	0,30%

Fonte: sondaggio Camera di commercio di Milano con metodo CATI su 390 imprenditori della provincia di Milano